

Codice A1817B

D.D. 19 maggio 2020, n. 1331

Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione delle opere inerenti l'intervento di "Realizzazione infrastrutture per il collegamento pedonale tra il comune di Lesa (NO) e di Belgirate (VB)" interessante le aree demaniali del Lago Maggiore del Comune di Lesa (NO) censite al N.C.T. mapp.li 210 e 337 del Fg. 9, Richiedente: Unione di Comuni Collinari del Vergante.



ATTO N. DD-A18 1331

DEL 19/05/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione delle opere inerenti l'intervento di "Realizzazione infrastrutture per il collegamento pedonale tra il comune di Lesa (NO) e di Belgirate (VB)" interessante le aree demaniali del Lago Maggiore del Comune di Lesa (NO) censite al N.C.T. mapp.li 210 e 337 del Fg. 9, Richiedente: Unione di Comuni Collinari del Vergante.

In data 07/05/2020 con nota PEC protocollo n° 2887 (prot. di ricevimento n. 22774/A1817B del 08/05/2020) l'Unione di Comuni Collinari del Vergante, ha presentato, tramite l'Unione di Comuni Collinari del Vergante – Gestione Associata Basso Lago Maggiore, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per l'esecuzione delle opere inerenti l'intervento di "Realizzazione infrastrutture per il collegamento pedonale tra il comune di Lesa (NO) e di Belgirate (VB)" interessante le aree demaniali del Lago Maggiore del Comune di Lesa (NO) censite al N.C.T. mapp.li 210 e 337 del Fg. 9.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici firmati digitalmente dall'Ing. W. Ricca in base ai quali è previsto l'intervento in oggetto.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo tramite video-whatsapp e dall'esame degli elaborati grafici l'intervento in oggetto è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

L'intervento è stato approvato dall'Unione di Comuni del Vergante tramite Verbale della Giunta dell'Unione n° 23 del 03/03/2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon

regime idraulico delle acque del Lago Maggiore

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

determina

che nulla osta ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché all'Unione di Comuni Collinari del Vergante possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere inerenti l'intervento di "Realizzazione infrastrutture per il collegamento pedonale tra il comune di Lesa (NO) e di Belgirate (VB)" interessante le aree demaniali del Lago Maggiore del Comune di Lesa (NO) censite al N.C.T. mapp.li 210 e 337 del Fg. 9.

Le opere dovranno essere effettuate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati grafici allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
2. dovrà essere posta particolare attenzione nel posizionamento altimetrico della tubazione delle acque bianche ed in particolare per quanto riguarda lo scarico a lago retrostante il muro di sostegno in quanto: alla quota minima del livello dell'acqua del Lago Maggiore tale scarico non dovrà creare problematiche alla stabilità e scalzamento del muro nel tempo, mentre alla quota massima, o superiore alla quota di scarico della tubazione, (non essendo presenti particolari di tale scarico) dovranno essere prese particolari precauzioni al fine di evitare l'ingresso dell'acqua del lago dalla bocca di scarico;
3. dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente;
4. le opere di fondazione dovranno essere di profondità adeguata e dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico - tecniche del terreno di ancoraggio;
5. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

6. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la pubblica incolumità;
7. Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
8. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

*Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni*

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'